



COMUNE DI BAGNACAVALLO
PROVINCIA DI RAVENNA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 DEL 07/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2023/2025 - (ART. 169 D. LGS N. 267/2000)

Il giorno 07/03/2023 alle ore 22:00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previa partecipazione di:

PRONI ELEONORA	Sindaca
SANGIORGI ADA	Vice Sindaca
CORZANI CATERINA	Assessora
POLETTI MONICA	Assessora
RAVAGLI FRANCESCO	Assessore
ZANELLI ALFEO	Assessore

Risulta assente al momento dell'adozione della presente deliberazione:

SANGIORGI ADA

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza la Sindaca PRONI ELEONORA che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il SEGRETARIO Dott. CANTAGALLI PAOLO.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA COMUNALE

adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)
2023/2025 - (ART. 169 D. LGS N. 267/2000)**

Premesso che:

- con atto rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 Repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr.7598 serie 1 T, è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dal 1/1/2008;

- con atto del Sindaco di Russi prot.n. 6537 del 14/06/2017 con il quale è stato nominato il Dott. Paolo Cantagalli quale segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata dei Comuni di Russi e Bagnacavallo;
-

Premesso inoltre che:

- con Decreto del Sindaco n. 1 in data 12/01/2023 sono stati nominati i Responsabili dei servizi comunali e individuazione dei relativi sostituti;
- con Decreto del sindaco n. 9 del 30/12/2022 sono stati prorogati i conferimenti di incarichi sulle posizioni organizzative dal 01.01.2023 al 31.03.2023 o comunque fino all'individuazione delle posizioni organizzative dell'ente per l'anno 2023 , ai sensi del nuovo CCNL 16/11/2022 (ARTT. 16-17”).
-

Viste le proprie precedenti deliberazioni con la quale è stata definita la macrostruttura organizzativa dell'Ente, come di seguito indicate:

- delibera di giunta comunale n. 79 del 10/08/2021 di approvazione modifica dell'organigramma e funzionigramma;
- delibera di G.U. n. 70 del 9/05/2022 di approvazione della riorganizzazione del Settore Ragioneria con conseguente modifica organigramma dell'Unione dal 01/06/2022;
- delibera di G.U. n. 71 del 9/05/2022 di approvazione della modifica della pesatura di alcune posizioni organizzative del Comune di Lugo e dell'Area Servizi Finanziari

dell'Unione a decorrere dal 01/06/2022 e del Comune di Bagnacavallo dal 01/07/2022;

Visto l'art. 169 del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL), modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e, successivamente, così sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 18), D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, che riporta:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”.

Visto il resoconto della riunione della Commissione Arconet del 18 gennaio 2023 che prevede l'aggiornamento del principio contabile della programmazione 4/1 del D. Lgs n. 118/2011 e l'adeguamento dello stesso alla disciplina del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) che prevede, tra l'altro, le seguenti modifiche:

- a) lo stralcio dal Peg del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e del piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la modifica della struttura e del contenuto del Peg che deve assicurare un collegamento con:
 - la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;

- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario.

In particolare si chiarisce come le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del D.U.P. siano destinate agli obiettivi di gestione che ciascun programma contribuisce a realizzare.

Gli “obiettivi di gestione” costituiscono obiettivi generali di primo livello, verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo di gestione o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile. In ogni caso la definizione degli obiettivi di gestione comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

In sintesi viene eliminata l'integrazione del Peg con il Piano della performance, ora confluito nel Piao. Resta la programmazione di primo livello, attinente agli obiettivi generali, mentre è rinviata al Piao l'individuazione degli obiettivi operativi di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi di gestione.

Visti gli allegati n. 4/1, n. 4/2 e 12/2, 12/3, 12/4 12/5, 12/6, 12/7 al D. Lgs n. 118/2011 nei quali è previsto che:

- il Piano Esecutivo di Gestione è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- i contenuti del P.E.G., fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del Bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente;
- il P.E.G. rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;

- il Direttore Generale ed il Segretario nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il P.E.G. per la sua definizione ed approvazione;
- il Piano Esecutivo di Gestione oltre ad avere natura previsionale e finanziaria ha contenuto programmatico e contabile ed autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- la Giunta con l'approvazione del P.E.G. approva anche la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;
- il P.E.G. deve essere approvato dalla Giunta contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione. Per “contestualmente” si intende la prima seduta di Giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio;
- i capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario;
- gli obiettivi generali derivanti dall'approvazione del Piao sono elencati nell'allegato H parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto che il Bilancio 2023/2025, approvato con deliberazione consiliare n. 18 in data 07/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è articolato in “*Centri di Responsabilità*” entrata e spesa, distintamente per “centro di costo”, come di seguito elencati:

Gestione corrente per CDR:

CDR004	RESP. ORGANI ISTITUZIONALI, GOVERNANCE
CDR005	RESP. COMUNICAZIONE
CDR007	RESP. PROTOCOLLO E ARCHIVIO
CDR009	RESP. SEGRETERIA GENERALE
CDR011	RESP. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
CDR012	RESP. SVILUPPO DEL PERSONALE
CDR014	RESP. SERVIZI FINANZIARI
CDR015	RESP. SERVIZIO ACQUISTI
CDR016	RESP. SETTORE ENTRATE COMUNALI
CDR017	RESP. SERVIZIO INFORMATICA
CDR018	RESP. SERVIZIO STATISTICO DEMOGRAFICO ELETTORALE
CDR019	RESP. SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
CDR022	RESP. SERVIZIO AMBIENTE
CDR024	RESP. SERVIZIO PROMOZIONE TURISTICA
CDR028	RESP. POLIZIA MUNICIPALE

CDR029	RESP. AREA SOCIALE
CDR032	RESP. SERVIZIO CULTURA
CDR033	RESP. SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI
CDR038	RESP. DECENTAMENTO
CDR041	RESP. ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
CDR042	RESP. LAVORI PUBBLICI
CDR043	RESP. PATRIMONIO
CDR044	RESP. CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Preso atto che, dal punto di vista gestionale, ad ogni “*Centro di responsabilità*” è associata una posizione organizzativa o dirigenziale coerentemente con le azioni da svolgersi per “*centro di costo*”;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l'art. 3 - comma 56 - della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;
- gli articoli n. 107, 108, 169 e 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, coordinato con il D. Lgs n. 118/2011 con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed i relativi contenuti;

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 07/03/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione consiliare n. 18 del 07/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025, comprensivo degli allegati previsti dal D. Lgs n. 118/2011 e dal D. Lgs n. 267/2000, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che il Piano Integrato Attività organizzazione (PIAO) 2023/2025 è in corso di redazione e sarà approvato entro i termini di legge previsti ai sensi del D.L. 198 del 29/12/2022 “Milleproroghe” e di cui all’art. 8 DM 132/2022 che stabilisce il termine di adozione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, in ogni caso il PEG è coerente con la proposta di PIAO già definita e inviata al Nucleo di Valutazione per la parte relativa agli obiettivi gestionali 2023;

Verificato che il principio contabile della programmazione di Bilancio prevede che il P.E.G.:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;

- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extra contabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione;

Dato atto che risulta urgente, per garantire il normale funzionamento dell'ente, assegnare le risorse ai Responsabili e che si ritiene quindi necessario approvare immediatamente il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto:

- nello specifico, l'art 108 - comma 1 - del Decreto Legislativo n. 267/2000 che assegna alle competenze del Segretario Generale “la proposta di Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169”;
- l'articolo 4 - comma 2 - del D. Lgs n. 165/2001;

Vista altresì la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 10/08/2021 di approvazione dell'organigramma e funzionigramma;

Vista altresì la delibera di Giunta dell'Unione n. 174 del 13.12.2012 di approvazione dell'organigramma a decorrere dal 1.1.2013, così come modificata dalla delibera di Giunta n. 69 del 23.05.2013 e dalle delibera di Giunta n. 226 del 22.12.2014, n. 12 del 29.01.2015, n. 85 del 14/05/2015, n. 120 del 27/07/2017, n. 213 del 21/12/2017, n. 122 del 05/09/2019, n. 8 del 23/01/2020, n. 78 del 28/05/2020, n. 128 del 24/09/2020, n. 58 del 13/05/2021 e n. 79 del 24/06/2021;

Richiamati gli artt. 16 comma 2, 31 comma 2 e 74 comma 2 del D. Lgs n. 150/2009, che indicano le disposizioni del Decreto applicabili agli enti locali;

Ritenuto di individuare nelle Aree/Settori/Servizi in cui è suddivisa l'organizzazione del Comune di Bagnacavallo le unità operative cui assegnare le risorse finanziarie risultanti dal Bilancio 2023/2025 e le dotazioni di personale dipendente;

Dato atto che:

- le spese del titolo II inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;
- sarà cura della Giunta fornire, anche in sede di variazione di Bilancio e di P.E.G. le direttive necessarie per il puntuale rispetto degli obiettivi eventualmente rimodulati;

Dato atto che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno con specifiche convenzioni approvate dai rispettivi Consigli hanno conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna le funzioni relative a: Entrate Comunali, Informatica, Personale e Organizzazione, Polizia Municipale, Protezione Civile, Servizi Educativi, Settore Sociale e Socio - assistenziale (Area Welfare), Statistica, Sviluppo economico e promozione territoriale, Istituzioni e Beni Culturali, Casa e politiche abitative, Promozione Turistica, Servizi Finanziari, Politiche Giovanili, Programmazione Territoriale (Urbanistica, edilizia, ambiente, sismica, progettazione di lavori pubblici), Protocollo e Archivio, Appalti e Contratti, Segreteria Generale, e nello specifico ogni competenza gestionale, disponendo che gli organi dell'Unione adottano "tutti gli atti" (ad esclusione di quelli espressamente citati sulla convenzione);
- nel P.E.G. di ogni Comune aderente all'Unione dei Comuni vengono evidenziate le risorse assegnate in gestione ai Responsabili dell'Unione, ai fini di garantire un razionale andamento dei servizi associati alla luce dei principi vigenti in materia;
- l'art. 32 - comma 4 - del TUEL rinvia ai Regolamenti delle Unioni le discipline dei rapporti finanziari con i Comuni aderenti;
- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione del Comune di Bagnacavallo, dispone che ogni determinazione adottata da questo ente contenga il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario o dai Responsabili delle Ragionerie degli enti, ora Unità territoriali, quando impegnano risorse nei loro bilanci;
- in conformità agli indirizzi, assunti dall'Unione, il P.E.G. di ogni Comune assegna determinati capitoli di entrata e di spesa ai Dirigenti/Responsabili dell'Unione, che agiscono per conto dei Comuni ai sensi delle sopracitate convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei Comuni che hanno costituito l'Unione;

Visto il dispositivo del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 7/12/2012 n. 213, ed in particolare l'art. 3 relativo alla modifica dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 con il quale si stabilisce che su tutte le deliberazioni che comportano riflessi diretti o indiretti sulla

situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisiti i pareri espressi in conformità dell'art. 49, comma 1, del TUEL 18/8/2000 N. 267 in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Con voti favorevoli palesemente resi

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 , assegnando le risorse contenute nel Bilancio di Previsione 2023/2025 ai Responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa, così articolato:

- previsioni di competenza (2023), pluriennali (2023/2025) e Cassa (2023) per “*Centri di costo*” dettagliati per entrata (Titolo/Tipologia/Categoria/Capitolo/Assegnatario dello stanziamento) e spesa (Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato /Capitolo//Assegnatario dello stanziamento), redatto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio risultante dall’approvazione, con deliberazione consiliare n. 18 del 07/03/2023 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, del Bilancio di previsione 2023/2025 (**Allegato “A”**);
- Elenco annuale (2023) delle Previsioni di Competenza e Cassa secondo il piano dei conti finanziari (IV livello) Parte Entrata (**Allegato “B”**) e Parte Spesa (**Allegato “C”**);
- Entrate per titoli/tipologie/categorie come da allegato 12/2 al D. Lgs n. 118/2011 (**Allegato “D”**);
- Spese per Titoli/Missioni/Programmi/Macroaggregati (**Allegato “E”**) e riepilogo (**Allegato “F”**);

2. di dare atto che, a seguito del conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, i Responsabili dei Servizi, dovranno:

- gestire i budget loro assegnati con il P.E.G. 2023/2025, fino a nuova diversa determinazione;
- seguire in modo puntuale tutto l’iter di propria competenza relativo alle entrate e alle spese anche al fine della verifica dei residui attivi e di quelli passivi;

- conseguire i risultati indicati nel Piano Esecutivo di Gestione in coerenza con i programmi dell'Ente contenuti nel D.U.P. 2023/2025 e negli altri strumenti di programmazione;

3. di precisare che:

- le variazioni contabili al bilancio e al P.E.G. e le relative modifiche agli stanziamenti, sia in aumento che in diminuzione, costituiscono automatica modifica delle assegnazioni di fondi ai Responsabili dei Servizi;
- le risorse disponibili per ogni centro di responsabilità sono attribuite ai relativi responsabili complessivamente per capitoli di bilancio mentre la più analitica ripartizione dei capitoli in articoli viene effettuata esclusivamente per motivi di semplificazione gestionale e coerentemente con la riclassificazione prevista dal D. Lgs n. 118/2011;
- gli eventuali trasferimenti di risorse tra articoli appartenenti al medesimo capitolo e al medesimo centro di responsabilità sono di competenza dirigenziale come pure quelli appartenenti al medesimo macroaggregato del bilancio di previsione;

4. che il Piano Integrato Attività organizzazione (PIAO) 2023/2025 è in corso di redazione e sarà approvato entro i termini di legge previsti ai sensi del D.L. 198 del 29/12/2022 “Milleproroghe” e di cui all’art. 8 DM 132/2022 che stabilisce il termine di adozione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

5. di dare atto inoltre che l'**allegato G** “Obiettivi generali per centro di responsabilità” deriva dagli obiettivi generali del (P.I.A.O.) nello stesso declinati in obiettivi specifici e operativi;

6. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - parte contabile, previsto dall'art. 169 del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del Bilancio 2023/2025;

7. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione è ulteriormente dettagliato, a soli fini conoscitivi, in uno schema di “budget” pluriennale (2023/2025) per centri di costo, centri di responsabilità, assegnatari, capitoli, articoli e che per la gestione, in relazione agli stanziamenti individuati per articoli, è competente il singolo assegnatario, nel rispetto dell’art. 175 del D. Lgs n. 267/2000 (**Allegato “H”**). Gli eventuali trasferimenti di risorse tra articoli appartenenti al medesimo capitolo e al medesimo Centro di Responsabilità sono di competenza del Responsabile come pure quelli appartenenti al medesimo macroaggregato del Bilancio di previsione;

8. di dare atto che il Piano dei Conti è ulteriormente dettagliato nei conti finanziari di V° livello, a soli fini conoscitivi, parte entrata (**Allegato “I”**) e parte spesa (**Allegato “L”**);

9. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di Area e ai dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa, oltre che al Servizio Sviluppo del Personale, a cura del Servizio Segreteria Generale;

10. di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 3,comma 56, della Legge n. 244 del 24.12.2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella Legge n. 133/2008, in materia di incarichi di collaborazione;

11. di disporre che per le spese pluriennali desumibili da deliberazione dell'organo competente o provvedimenti analoghi (con contestuale prenotazione di impegno), gli atti dovranno indicare, tra l'altro, il capitolo e l'esercizio in cui la spesa trova copertura e per tali spese la presente deliberazione costituisce assegnazione di risorse ai responsabili che, con successive determinazioni, procederanno ad assumere gli impegni di spesa definitivi contestualmente all'assunzione degli atti di loro competenza;

12. di dare atto che, in particolare, non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso (quindi sugli esercizi 2024 e 2025), a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio (2026 e seguenti), a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. Nell'ipotesi in cui tali spese siano ammesse l'elenco dei relativi provvedimenti va trasmesso al consiglio del Comune di Bagnacavallo per conoscenza a cura dell'Ufficio Proponente (a meno che non sia stato il Consiglio stesso ad autorizzare la spesa);

13. di dare atto che il P.E.G. dei Comuni assegna determinati capitoli di entrata e di spesa ai Responsabili dell'Unione, che agiscono per conto dei Comuni ai sensi delle specifiche convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei comuni che hanno costituito l'Unione;

14. di considerare già impegnate, ai sensi dell'art. 183 - comma 2 - del D. Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Ordinamento EE.LL.), le spese dovute per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi e le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;

15. di dare atto che il finanziamento delle spese relative al titolo II potrà avvenire compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;

16. di demandare al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari il monitoraggio dei flussi di cassa per consentire il rispetto dei tempi medi di pagamento. A tal fine i Dirigenti e i Responsabili

incaricati di posizione organizzativa dell'ente, per le risorse di entrata e spesa a loro assegnate, sono tenuti a comunicare tempestivamente al Servizio Finanziario ogni evento difforme alla previsione di incasso e pagamento che generi effetti positivi o negativi sul rispetto dei tempi di pagamento e sugli obiettivi;

17. di pubblicare il presente atto e i relativi allegati sul sito dell'ente ai sensi della normativa sulla trasparenza e del D. Lgs n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

La Giunta inoltre, con voti unanimi, palesemente resi;

D E L I B E R A

- l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000.

LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

PRONI ELEONORA

CANTAGALLI PAOLO